

Distretto Italia

Insieme diventiamo futuro



Scheda
informativa

DISTRETTO ITALIA

Insieme diventiamo futuro



Il progetto

Distretto Italia promuove la riscoperta delle professioni tecnico-specialistiche attraverso attività di **orientamento, formazione e inserimento al lavoro**. Nasce dall'osservazione di alcuni fenomeni che evidenziano da una parte la difficoltà dei giovani ad affrontare percorsi di studio professionale con obiettivi personali motivanti e dall'altra la difficoltà delle imprese nel trovare persone con le competenze tecniche necessarie alla realizzazione di prodotti e servizi essenziali al Paese.

Il progetto mira innanzitutto a **creare un cambio di mentalità in un contesto culturale che ha visto perdere progressivamente di valore in Italia la formazione professionale e le attività lavorative collegate**. In altri Paesi a economia avanzata, dove rappresentano uno dei pilastri dei sistemi scolastici, questi percorsi mostrano il proprio potenziale sia come opportunità di crescita e realizzazione personale che di necessità strategica per il sistema economico e industriale del Paese.

I promotori

Promosso dal Consorzio di aziende ELIS, Distretto Italia coinvolge ad oggi 32 soggetti, tra imprese, agenzie del lavoro e altri enti: **Autostrade per l'Italia, A2A, Adecco, Bain & Company, BNL Paribas, Boston Consulting Group, Cisco, Confimprese, Enel, Engineering, Eni Corporate University, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, FMTS Formazione, Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, Gruppo FNM e Trenord, Generali Italia, Gi Group, Manpower Group, Open Economics, Open Fiber, Orienta, Poste Italiane, Randstadt, Site Spa, Skuola.net, Soft Strategy, Synergie, Tim e Umana**.

Il contesto

Distretto Italia risponde ad alcuni dati preoccupanti sul rapporto dei giovani con scuola e lavoro.

C'è innanzitutto il problema sociale dei **Neet, tre milioni di giovani che in Italia non studiano e non lavorano, ovvero una persona su quattro nella fascia d'età 15-34 anni (25,1%)**. Se si riporta il dato a un confronto europeo, considerando la fascia d'età 15-29 anni stabilita dalla UE per identificare il fenomeno, **l'Italia registra il più alto tasso di Neet (23,1%)¹ contro una media del 13,1% per i 27 Paesi dell'Unione²**. Un tasso sostanzialmente invariato nell'ultimo decennio e ben lontano dall'obiettivo fissato da Bruxelles di vederlo ridotto al 9% entro il 2030.

Lontano risulta anche l'obiettivo di fornire ai giovani in età scolare gli strumenti utili a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro attraverso attività di orientamento efficaci. Secondo un'indagine realizzata nel 2022 da ELIS in collaborazione con Skuola.net, che sta partecipando attivamente al Progetto Distretto Italia, **il 45% degli studenti di scuola superiore dichiara di sentirsi abbastanza o del tutto disorientato sulla strada da intraprendere dopo il diploma³**.

1 Ministero per le Politiche Giovanili, Neet Working. Piano di emersione e orientamento giovani inattivi, 2022.

2 Eurostat, *Statistics on young people neither in employment nor in education or training (May 2022)*.

3 ELIS/Skuola.net, *Orientamento Post-Diploma (Febbraio 2022)* su un campione di 3.000 studenti.



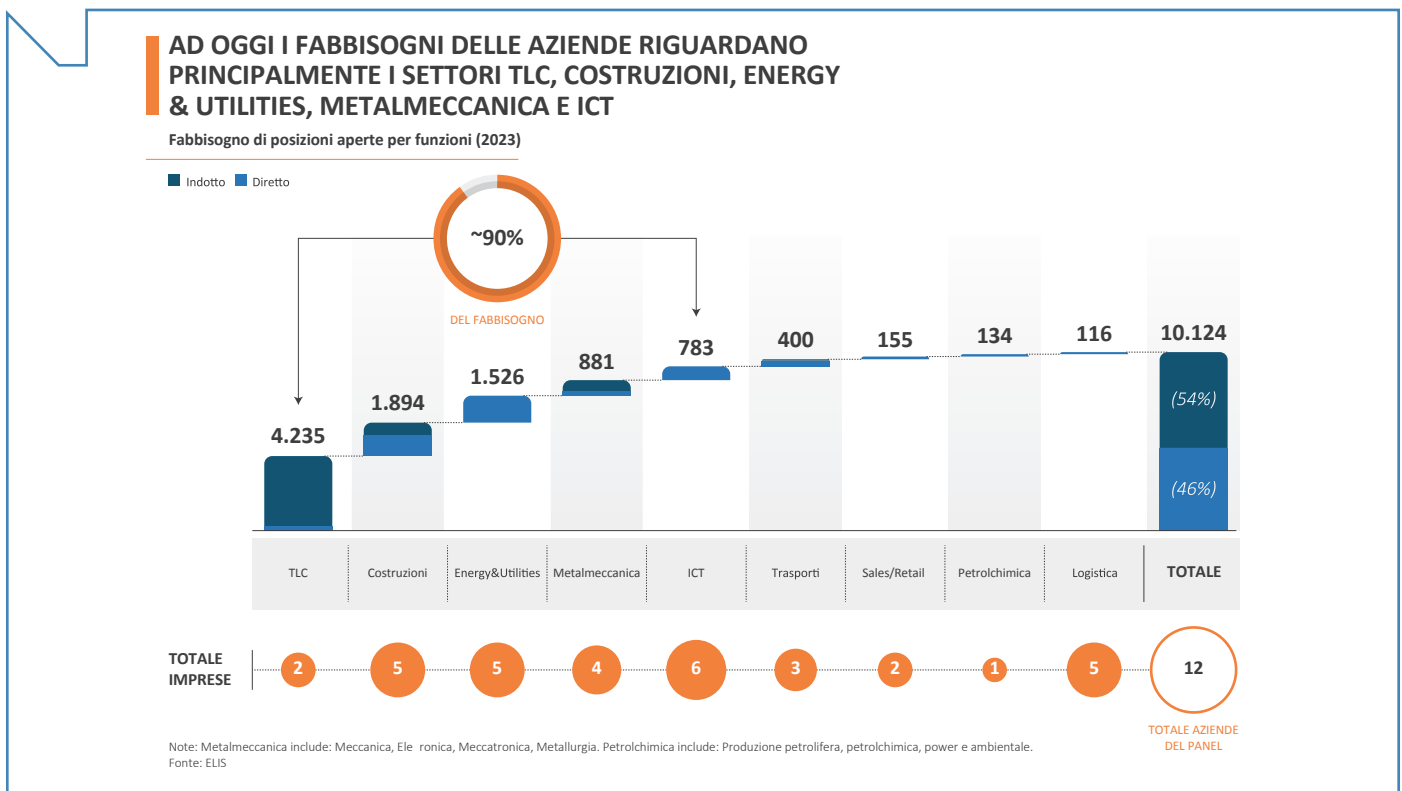
Sebbene si dichiarino disorientati, l'eventualità di affrontare un percorso di studi rivolto a professioni pratiche è respinto a priori dal 57% degli studenti intervistati nell'ambito di un'altra indagine svolta nel 2022 da Skuola.net per Amplia Infrastructures. Tra i principali motivi, la convinzione che si tratti di mestieri di serie B e la preoccupazione che i genitori non approverebbero una simile scelta.

Coerentemente con questo pregiudizio culturale, il sistema scolastico italiano mostra un fenomeno crescente di "liceizzazione". Se nel 2013 il 45,7% degli studenti sceglieva un percorso di studio liceale, oggi il dato si attesta al 57,1%. Mentre la capacità di attrazione degli Istituti Tecnici si è mostrata nell'ultimo decennio sostanzialmente stabile (30%), gli Istituti Professionali hanno visto scendere le preferenze da un già basso 23,8% del 2013 al 12,1% nell'anno scolastico in corso⁴. Di contro, i dati Eurostat dicono che nel 2021 la percentuale di laureati tra la popolazione 25-34 anni si attestava in Italia al 27% contro la media europea del 41% (penultima posizione davanti alla Romania)⁵. Un esito che evidenzia gli alti tassi di abbandono in cui naufraga nel nostro Paese l'iniziale scelta degli studi liceali e a seguire dell'università.

Il fabbisogno di competenze individuato da distretto Italia

Nel febbraio 2023 Distretto Italia ha concluso una prima analisi dei fabbisogni di personale tecnico specializzato da parte di 12 delle 29 aziende che partecipano al progetto (Autostrade per l'Italia, A2A, Enel, Eni, Engineering, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Trenord e Gruppo FNM, Poste Italiane, Open Fiber, SITE S.p.A. e Soft Strategy). L'analisi ha portato a individuare 10.000 figure professionali da formare e inserire principalmente nei settori Telecomunicazioni, Costruzioni, Energy e Utilities, Metalmeccanica, Information and Communication Technology (ICT). Il maggior fabbisogno delle aziende coinvolte nello studio è nel Nord del Paese (31%), a seguire le Isole (12%), il Centro (6%) e il Sud (4%). Il restante 47% rappresenta invece la domanda di personale tecnico specializzato da parte dell'indotto su tutto il territorio nazionale.

Il profilo più richiesto è quello di addetto alla posa di cavi di fibra ottica (3.580 posizioni aperte, ovvero il 35% di tutto il fabbisogno rilevato). Seguono il Responsabile di Cantiere (8%) e il Tecnico Operativo (6%). È percepito come urgente dalle aziende anche il bisogno di Tecnici Programmatori Software e di Consulenti ICT (complessivamente il 7%).



4 Elaborazione Skuola.net di dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

5 Eurostat, Educational Attainment Statistics (May 2022).



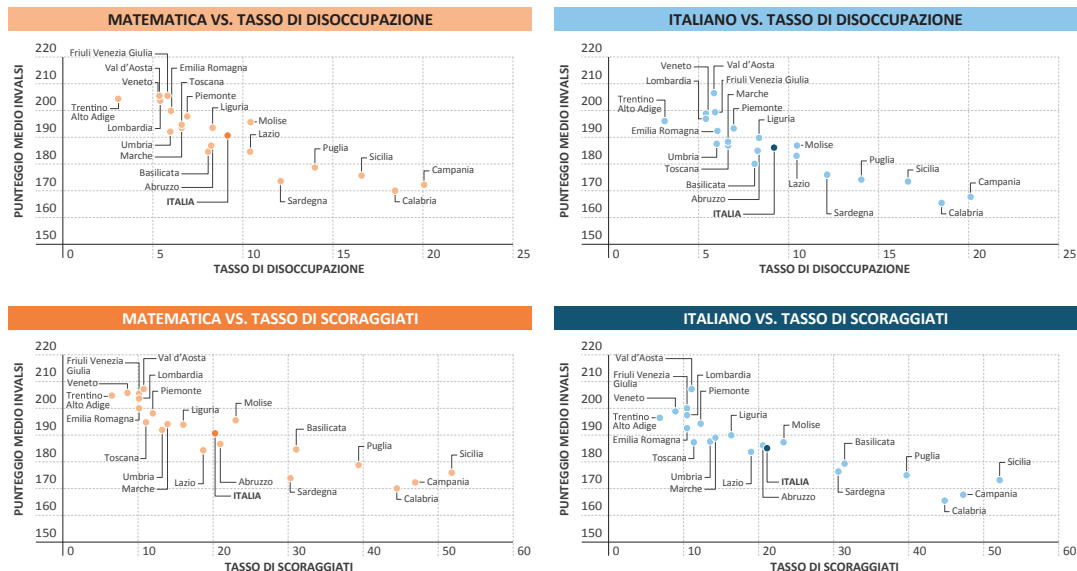
Inefficienza del mercato del lavoro

Nella fase di analisi che ha avviato il progetto, il Centro Studi di Distretto Italia, grazie al contributo delle Agenzie per il Lavoro che hanno aderito, ha anche verificato **la capacità del mercato del lavoro di coprire le posizioni vacanti**. Il risultato è che in 15 anni questa capacità è peggiorata. Nel periodo 2005-2009, infatti, a un tasso di disoccupazione oscillante tra il 6-8% corrispondeva un tasso di posizioni aperte oscillante tra 0,5-1%. Il periodo 2015-2019 ha registrato la medesima oscillazione di tassi di posizioni aperte, ma un tasso di disoccupazione ben superiore (10-12,5%). In pratica, **nonostante un maggior numero di persone inoccupate, il tasso di posizioni vacanti non diminuisce**.

Incrociando i dati dei test Invalsi sulle competenze degli studenti nelle materie matematica e italiano con i dati di disoccupazione su base regionale, il Centro Studi ha trovato conferma del fatto che **la difficoltà delle aziende ad assumere risulta direttamente correlata alla mancanza di competenze acquisite nei percorsi formativi: nelle Regioni in cui il sistema scolastico registra i risultati più bassi dei test Invalsi, più alti sono i tassi di disoccupazione**.

RAPPORTO TRA TEST INVALSI, DISOCCUPATI/SCORAGGIATI SU BASE REGIONALE

Punteggi Medi Invalsi



Fonte: Randstad

Distretto Italia: tre linee di azione

Il Progetto Distretto Italia si articola in tre principali linee di intervento, che coinvolgono aziende, scuole e università per raggiungere giovani compresi principalmente nella fascia d'età tra i 16 e i 30 anni.

Scuola dei Mestieri – Sulla base del fabbisogno indicato dalle aziende, Distretto Italia individua, tramite candidature aperte, le Agenzie del Lavoro, i Centri di Formazione e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) con i quali realizzare i percorsi formativi corrispondenti su tutto il territorio nazionale. Per l'erogazione dei Corsi potranno essere utilizzati fondi pubblici disponibili, bandi di fondazioni e contributi delle imprese stesse in forma di borse di studio.

Scuola per la Scuola – Sulla base del fabbisogno indicato dalle aziende, vengono individuati i profili professionali o le aree professionali per le quali organizzare attività di orientamento attraverso PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). I PCTO si rivolgono a studenti a partire dalle scuole medie. Prevedono ore di lezione realizzate in collaborazione con istituti scolastici e università ed esperienze di orientamento in azienda. Distretto Italia favorisce i percorsi che integrano in un unico PCTO più imprese interessate alla medesima figura professionale. Gli studenti possono in questo modo acquisire una conoscenza più completa del settore lavorativo d'interesse piuttosto che del singolo ambiente lavorativo.

Officine Futuro – Questa terza linea di azione è rivolta a docenti e genitori. Prevede un programma di formazione degli orientatori che operano nel sistema scolastico e iniziative di informazione dedicate alle famiglie, che svolgono un importante ruolo di supporto nelle scelte di studio e di lavoro dei figli.

Le Scuole dei Mestieri in dettaglio

Posatore di Fibra Ottica

Inizio Corso: lunedì, 8 maggio 2023

Durata: 160 ore (8 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, per 4 settimane)

Posti disponibili: max. 15 studenti

Modalità: Didattica in presenza e a distanza

Requisiti: Attestato di qualifica tecnica o Diploma di Scuola Superiore. Assenza di problemi cardiocircolatori e vertigini

Contenuti corso

Il giorno dopo aver terminato il Corso lo studente è pronto a lavorare in una delle aziende che hanno richiesto a Distretto Italia la formazione di professionisti per la posa della rete nazionale di fibra ottica. I formatori trasmettono tutte le conoscenze teoriche e pratiche per lavorare in sicurezza e con competenza. Il Corso sviluppa anche le attitudini relazionali e organizzative necessarie a gestire i propri compiti.

Metodo didattico

Accanto alle lezioni teoriche lo studente apprende facendo, guidato da docenti che sono professionisti del settore. I partecipanti al Corso hanno a disposizione strumenti e aree di addestramento che corrispondono a reali situazioni di lavoro. Un tutor li supporta nell'attività didattica e per aspetti organizzativi.

Futuro professionale

Operatore addetto alla posa di fibra ottica nelle squadre che stanno realizzando la nuova rete di telecomunicazioni a livello nazionale. Il professionista opera su linee aeree e interrate.

Tecnico Programmatore Software

Inizio Corso: *in programmazione*

Durata: Corso Reti e Sistemi Cloud: 580 ore (6 ore/giorno, dal lunedì al venerdì, per 20 settimane circa)
Corso Sviluppo App e Servizi: 610 ore (6 ore/giorno, dal lunedì al venerdì, per 20 settimane circa)

Posti disponibili: max. 25 studenti

Modalità: didattica a distanza

Requisiti: Diploma di Scuola Superiore o Diploma di Laurea

Contenuti corso

Lo studente può scegliere se frequentare il Corso dedicato a Reti e Sistemi Cloud, oppure specializzarsi nello sviluppo di App e servizi digitali. In entrambi i casi, viene preparato a conseguire la certificazione *Oracle Java SE Programmer (JSE)*.

Metodo didattico

Lo studente frequenta ogni giorno 4 ore di lezione con docenti esperti del settore e 2 ore di esercitazioni pratiche individuali. La didattica a distanza si avvale di un'aula dotata di telecamere, sensori e lavagne elettroniche, che permettono ai partecipanti un alto grado d'interazione e condivisione di contenuti.

Futuro professionale

Il Corso prepara a entrare nel mondo del lavoro come sviluppatore o sistemista, per contribuire a raggiungere un obiettivo strategico: la trasformazione digitale. Il professionista aiuterà l'azienda a innovare metodi e strumenti di lavoro e a offrire ai clienti servizi sempre più connessi.

Site Manager di cantiere

Inizio Corso: *in programmazione*

Durata: 200 ore (8 ore/giorno, dal lunedì al venerdì, per 5 settimane)

Posti disponibili: max. 15 studenti

Modalità: didattica in presenza e a distanza

Requisiti: Diploma di Scuola Superiore, preferibilmente Geometra o altro ambito tecnico

Contenuti corso

Il Corso trasmette tutte le competenze tecniche per lavorare in sicurezza nei cantieri che richiedono personale specializzato. Il programma forma su metodi di lavoro, materiali e tecnologie. Prevede anche moduli formativi sulla sicurezza nell'esercizio della professione e sullo sviluppo delle competenze trasversali (relazioni interpersonali e organizzazione del lavoro).

Metodo didattico

Il Corso è organizzato per permettere ai partecipanti l'immediato ingresso nel mondo del lavoro. Alterna lezioni teoriche e laboratori esperienziali, con grande spazio allo studio di casi reali ed esercitazioni pratiche. Gli studenti si confrontano con professionisti del settore e possono sempre contare sul supporto di un tutor nell'affrontare il programma didattico e l'organizzazione dello studio.

Futuro professionale

La persona formata è pronta ad affiancare un capo cantiere senior nella pianificazione e gestione delle attività delle squadre, occupandosi di risorse umane, attrezzature e mezzi di lavoro. Darà inoltre supporto nella gestione amministrativa del progetto, con un occhio sempre attento al cronoprogramma dei lavori.

Impiantista Elettrico

Inizio Corso: *in programmazione*

Durata: 150 ore (8 ore/giorno, dal lunedì al venerdì, per 4 settimane)

Posti disponibili: max. 15 studenti

Modalità: didattica in presenza

Requisiti: Attestato di qualifica tecnica o Diploma di Scuola Superiore in materie scientifiche

Contenuti corso

Al termine del percorso di formazione lo studente ha acquisito le competenze richieste per intervenire su impianti elettrici civili e industriali, a bassa e media tensione. Potrà lavorare a terra e in quota, con conoscenza delle misure necessarie a garantire sicurezza per sé e per gli altri. Con il Corso vengono acquisiti anche gli attestati Pes e Pav, riconosciuti in tutta Italia per l'esercizio della professione.

Metodo didattico

Il Corso è organizzato per permettere ai partecipanti l'immediato ingresso nel mondo del lavoro. Alterna lezioni teoriche e laboratori esperienziali, con grande spazio allo studio di casi reali ed esercitazioni pratiche. I docenti sono professionisti del settore e i partecipanti sono supportati da un tutor nelle attività di apprendimento e in aspetti organizzativi.

Futuro professionale

Operatore Elettrico con qualifica Pes-Pav, chiamato a operare su impianti di distribuzione di energia a bassa e media intensità, con compiti di realizzazione, manutenzione e interventi di emergenza.

Le persone interessate a partecipare ai percorsi di formazione delle Scuole dei Mestieri, possono candidarsi online:

www.elis.org/distretto-italia



Download

Fotografie: <https://www.flickr.com/photos/elisorg/collections/72157721540482523/>

Sito Ufficiale

www.elis.org/distretto-italia

Contatti

ELIS: Stefano Tognoli, M. 334.6966433, s.tognoli@elis.org | Giulia Paci, M. 335 7247731, g.paci@elis.org